

L'Emilia-Romagna e i fondi europei

È tra le regioni italiane più virtuose nella programmazione dei fondi Ue: tra il **2014 e 2020** la dotazione dell'Emilia-Romagna di **Fondi strutturali e di investimento europei (Sie) - Fondo europeo per lo sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Programma di sviluppo rurale** - è stata di **2,44 miliardi di euro** di risorse pubbliche (europee, nazionali e regionali), utilizzate per una nuova generazione di politiche per lo sviluppo e una crescita sostenibile ed inclusiva.

Fondo Sociale Europeo

Il **Fondo sociale europeo** per il periodo 2014-2020 ha messo a disposizione dell'Emilia-Romagna una dotazione di oltre **786 milioni** di euro, di cui il **96,9% (761 milioni) già impegnati**. Quasi **500mila le persone** inserite in percorsi formativi o che hanno usufruito di servizi di politica attiva del lavoro, **la metà** delle quali **donne**.

Piano di sviluppo rurale

Ammontano a **1,1 miliardi di euro** le risorse messe a bando dal Programma regionale di sviluppo rurale (Psr). Il **98% del plafond complessivo**: la dotazione più elevata tra tutte le Regioni del nord Italia. I contributi già **concessi alle aziende agricole** sono **930 milioni** di euro - il **76% del totale** - grazie a **326 bandi** emanati. I contributi hanno consentito di avviare nelle aziende agricole e di trasformazione progetti e interventi per un valore complessivo di **oltre 1,4 miliardi**.

Fondo europeo per lo sviluppo regionale

Ad ottobre 2019 risultano tutte avviate le 31 azioni del Programma operativo del **Fondo europeo per lo sviluppo regionale 2014-2020 (Por Fesr)**. Su un plafond complessivo di **481,8 milioni di euro**, **480 milioni** sono già stati impegnati, il **99,8%**, per sostenere oltre **3.135 progetti** e generare sul territorio oltre **832 milioni di investimenti**.

Garanzia Giovani

Nella prima fase del programma europeo avviata a maggio 2014, sono stati **oltre 130mila** i ragazzi che **hanno realizzato un percorso personalizzato**, 74 milioni le risorse programmate e spese. A settembre 2019, grazie ad ulteriori **26 milioni di euro**, con un'offerta di percorsi individualizzati, tirocini, misure di accompagnamento **è iniziata la seconda fase**. **Potenziali destinatari** circa **20mila giovani** tra i **15** e i **29 anni** che **non studiano e non lavorano**.

Adrion e Cooperazione Territoriale Europea

La Regione Emilia-Romagna è Autorità di Gestione di Adrion, programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge 4 stati membri Ue - Italia, Slovenia, Croazia, Grecia - e 4 Paesi Ipa (cioè in fase di pre adesione all'Unione europea): Albania, Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina. Il Programma si propone di supportare la Strategia europea per la regione Adriatico-Ionica (Eusair).

È cofinanziato dall'Unione europea con il Fondo europeo di sviluppo regionale-Fesr, con una disponibilità finanziaria di 83,467 milioni di euro, oltre a 15,7 milioni di fondi Ipa (strumento finanziario per i Paesi in Pre-Adesione).

Allo stato attuale, il programma ha finanziato **57** progetti, incluso il progetto strategico, attivato a supporto diretto dell'Eusair, impegnando circa **80 milioni di euro** di contributo comunitario, di cui **65,3 milioni Fesr** e **14,7 milioni Ipa**.

I progetti finanziati dal programma coinvolgono in totale **517 soggetti istituzionali**, di cui 25,5% Italiani (132 soggetti), 17,4% Greci (90 soggetti); 16,5% Croati (83 soggetti) e 13,2 Sloveni (68 soggetti). Il rimanente **28%** dei soggetti coinvolti proviene dai paesi Ipa (Albania, Montenegro, Bosnia-Herzegovina e Serbia). Complessivamente, il 52% dei soggetti coinvolti nei progetti approvati sono enti pubblici amministrativi, seguito da centri di ricerca ed educativi e di formazione (17%), agenzie settoriali (13%), organizzazioni a supporto delle imprese (7%) e piccole e grandi imprese (2%).

Più in generale i programmi di cooperazione territoriale europea hanno visto **163 progetti finanziati con 950 partner dell'Emilia-Romagna** e un contributo del Fondo di sviluppo regionale Fesr che ricade sul territorio di 52 milioni di euro.